



1. PREMESSA E MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Per dar seguito a quanto previsto dall'ordine del giorno n.406 con delibera di data 26 luglio 2013 la giunta provinciale ha provveduto ad effettuare un prelievo di 100.000,00 euro dal fondo di riserva a favore del capitolo relativo alle piste ciclabili per la messa in sicurezza del percorso ciclopedonale esistente in località Linfano di Arco.

Per questo è stato redatto il presente progetto che prevede la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile, in sede riservata, per dare continuità alla pista ciclopedonale "Torbole – Cadine", modificandone il tracciato nel tratto che condivide la strada comunale in corrispondenza della sottostazione di trasformazione elettrica in località Linfano.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CRITERI DI PROGETTAZIONE

Il nuovo segmento del percorso ciclopedonale progettato si sviluppa per circa 300 m mantenendo una larghezza di 3.00 m e costeggiando la sottostazione elettrica in loc. Linfano.

La nuova pista si sviluppa occupando una parte della rampa sulla proprietà di Terna - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETÀ PER AZIONI e in parte sovrapponendosi alla strada comunale nel tratto più vicino alla recinzione, tra le sez 7 e 13.

La strada comunale verrà spostata verso ovest di circa 3 m per un tratto di circa 110 m, tra le sezioni 4 e 15, mantenendo le caratteristiche e le dimensioni originarie.

Questo comporta anche traslazione, per un tratto di circa 150 m, del canale irriguo a cielo aperto, costituito da un mezzo tubo del diametro di 50 cm.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.P. 10 settembre 1993 n.26 e ss.mm.ii., recante norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti e successive modificazioni;



- Decreto del Presidente della Giunta Provinciale, 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, recante il regolamento di attuazione della L.P. 26/93;
- D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008, nuovo testo unico per la sicurezza dei lavoratori;
- Legge provinciale 15 giugno 2010, n°12 legge provinciale sulle piste ciclabili.

4. RIFERIMENTI URBANISTICI, AUTORIZZAZIONI E INTERFERENZE

Per quanto previsto all'art. 4 comma 6 della L.P. 11 giugno 2010, n. 12 il percorso ciclabile e ciclopedonale non necessita di previsione nello strumento di pianificazione urbanistica se ricompreso nella sede stradale o se di larghezza inferiore ai 3 metri complessivi.

Una parte del percorso ciclopedonali (SEZ. 16 – 29) ricade in fascia di rispetto del depuratore.

Interferenze:

L'unica interferenza riscontrabile interessa il canale irriguo utilizzato dal "Consorzio Irriguo Fitta di Arco", che insiste sulla proprietà dei privati che lo utilizzano a scopo irriguo.

Il progetto ricostruisce il canale a lato strada, lasciandolo su proprietà privata, replicando lo stato attuale.

5. MODALITA' ESECUTIVE E PREZZI UNITARI

I lavori, le forniture e i noli previsti nel progetto saranno realizzati ai sensi dell'art. 52, commi 3) e 4) della Legge provinciale n. 26/1993 e ss.mm.ii. ed eseguiti in economia secondo quanto stabilito dall'art. 176 del relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. e ss.mm.ii., seguendo le modalità di affidamento indicate al comma 1) lettere a) come previsto dall'art. 178 del medesimo Regolamento.

La natura e la qualità dell'intervento è dettagliatamente desumibile dal computo metrico estimativo e dall'elaborato grafico allegato.

I prezzi applicati derivano dal prezziario PAT 2013 e da adeguate analisi ricavate dai prezzi di mercato allegate al progetto.



I lavori saranno realizzati a misura.

6. CLAUSOLE CONTRATTUALI PIÙ SIGNIFICATIVE

Il capitolato speciale di appalto allegato al progetto, diviso tra le norme tecniche e quelle amministrative, riporta le categorie dei lavori, le prescrizioni tecniche, i tempi di esecuzione, la modulazione degli interventi e il termine per l'effettuazione delle operazioni di collaudo.

7. VALUTAZIONE DEI COSTI DI ESERCIZIO

Il bilancio energetico della nuova infrastruttura non è misurabile in quanto non sono previste opere compiute che consumano energia.

I costi per la manutenzione ordinaria possono essere quantificati nell'impegno di una squadra composta da 2 operai che presteranno la loro opera per circa 10 giornate/anno, ai quali vanno aggiunti gli oneri per l'acquisto dei materiali e dei noleggi per complessivi circa 100 Euro all'anno.

redatto da
ing. Christian Cristoforetti